

Se io fossi.....un critico musicale!,

*ovvero come presentare a tutti ciò che
abbiamo ascoltato dal vivo.*

Ecco i lavori migliori, selezionati dall'insegnante di Musica

3A Giada Corsini

Giovedì 14 Gennaio 2016 siamo andati ad assistere alla prova generale dell'orchestra "Camerata Strumentale Città di Prato" al Teatro Politeama Pratese con l'insegnante di Musica, Laura Ponzecchi. Abbiamo ascoltato i seguenti brani:

1. J. S. Bach: Concerto Brandeburghese n. 2 in fa maggiore.

Mi è piaciuto soprattutto per la parte affidata ai solisti (tromba piccola, oboe, flauto diritto contralto e violino) che erano accompagnati da archi. Soprattutto mi è piaciuto il 1° movimento, col dialogo tra l'orchestra ed i solisti.

2. W.A. Mozart: Concerto in si bemolle maggiore k595.

Mi è piaciuto come ha suonato il pianista, Ronald Brautigam; il 1° movimento per l'alternanza di melodie tristi e allegre e il 3° movimento perché scritto in forma di Rondò e quindi molto orecchiabile.

3. J. S. Bach: Concerto Brandeburghese n. 4 in sol maggiore.

Mi è piaciuto per la melodia eseguita da due flauti traversi. Ho apprezzato molto il 1° movimento per la gioia che mi ha trasmesso durante il suo ascolto.

4. J. Haydn: Sinfonia n. 8 in sol maggiore "Le soir".

Mi è piaciuta molto soprattutto per il 4° movimento che, come avevamo studiato, sembrava proprio una "tempesta musicale".

3B Alessandro Ventura

Giovedì 25 Febbraio 2016 siamo andati ad assistere alla prova generale dell'orchestra "Camerata Strumentale Città di Prato" al Teatro Politeama Pratese con l'insegnante di Musica, Laura Ponzecchi.

Il Direttore Jonathan Webb è riuscito a dirigere al meglio il Concerto Brandeburghese n.1 di Bach, che "sfoggiava" fra i solisti il suono dolce ma profondo dell'oboe.

Poi abbiamo ascoltato il brano "Jeu de cartes", Balletto in tre mani, dove l'autore Stravinskij simula le tre mani di una partita giocate ed attribuisce una melodia ad ogni seme delle carte, dove si assiste ad una battaglia piena di colore fra il Jolly, simbolo del diavolo e le carte stesse.

Per finire in bellezza Web ha presentato la Sinfonia "Piccola Russia" di Ciakovskij, cosiddetta perché contiene melodie e canzoni popolari in realtà russe e ucraine, dal carattere triste. Infatti il tema iniziale suonato dal corno con le sue ripetizioni "entrava in testa", quasi che l'autore voglia farci provare le sensazioni di quelle terre lontane.

3C Matteo Caramelli

Giovedì 21 Aprile 2016 la nostra classe ha partecipato alla prova generale del concerto della Camerata Strumentale Città di Prato che ha eseguito i seguenti brani.

Galante: "Gli usignoli dell'Imperatore".

Inizio molto vivace, mi è piaciuto per il suono dei mini, specie di ottavini, che qui facevano la voce degli usignoli. I contrabbassi si accordavano molto bene con la voce principale. Poi, c'è stato un cambio di atmosfera, un senso di solitudine e di angoscia...per tornare infine al sereno con la conclusione eseguita solo dai mini. Durante la parte più scura, i timpani accompagnavano l'orchestra.

Mi è piaciuta molto la parte "oscura", perchè mi ha trasmesso energia.

Cavicchi: "As night progresses":

Inizio scattante ed impulsivo degli archi con l'aggiunta seguente dei mini, dello xilofono e di altri strumenti a fiato. Ad un certo punto l'accompagnamento si è fatto cupo e triste, anche se poco dopo ritornava il carattere sereno.

Ottimo il finale, anche se la parte che mi è piaciuta di più è stata quella degli archi.

Bach: "Concerto brandeburghese n. 3".

Inizio vivace di violino e viole, con alcuni momenti dove il violino fa da solista, con un leggero sottofondo degli altri strumenti.

A circa metà del brano il clavicembalo per un attimo è diventato solista ed i violini per un breve momento hanno cessato di suonare.

Poco dopo il gruppo ha ripreso a suonare con vivacità con momenti in cui, a noi ragazzi, sembrava fosse il finale.

Mi è piaciuto soprattutto l'inizio scattante e vivace.